



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

BRINDISI, 3 dicembre 2024

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 38 IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip), del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici di sede dell'Automobile Club Brindisi per la durata di tre anni.

VISTA la RDO n. 4798457 andata deserta;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 , n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'AC Brindisi , deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4,

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all’art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 per il triennio 2023-2025, adottato dall’AC Brindisi a seguito di approvazione con deliberazione del 26/10/2022 del Consiglio Direttivo dell’Ente;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2024;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'AC Brindisi, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18 marzo 2014;

VISTO il PIAO della Federazione ACI 2024-2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Brindisi adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, letto) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 luglio 2009;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n 5 del 6 novembre 2013 — Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Direttore n. 2 del 08.01.2014, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo — contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Direttore n.27 del 29 novembre 2010,.

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei [servizi e forniture](#), ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/12/2024, di assicurare il servizio di pulizie della sede ai fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RISCONTRATO che sul MePA nell'ambito del bando "Servizi", è disponibile la categoria "Pulizia immobili (aree interne ed esterne) ;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di tre anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore,

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/01/2025 al 31/12/2027, è determinato in € 16.702,56 oltre IVA, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (253) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione gli spazi ed alla disposizione logistica della sede, e il costo orario, come da tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento — ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. — è pari a € 24.526,66 oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in sei eventuali mesi di proroga;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a n. 2 operatori

economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RILEVATA l'opportunità di non invitare l'operatore economico uscente, al fine di garantire il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.,

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico,

VISTO il capitolato tecnico/prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio che si intendono integralmente richiamati;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica,

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ente;

#### DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, l'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario per l'ufficio di sede dell'Automobile Club Brindisi, in conformità alla lettera d'invito ed ai capitolato tecnico/prestazionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 36/2023; per la durata di tre anni, a decorrere dal 01 gennaio 2025.

L'importo massimo annuo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 7007,62 oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato nel budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 e seguenti all'Automobile Club Brindisi.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 3503,81, oltre IVA, per l'eventuale opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a sei mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 24.526,66 oltre IVA;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG B9490EE55 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il Responsabile del progetto assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici secondo il combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del Codice dei contratti pubblici.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del progetto che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI  
IL DIRETTORE  
Dr. Antonio BECCARISI



## RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI

Determinazione dell'importo massimo presunto ai fini dell'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali, adibiti ad uffici ed archivi dell'Automobile Club Brindisi mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip)

Ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 36/2023, tenuto conto di quanto previsto dall'art.5 della Legge n.241/90, il sottoscritto Dott. Antonio Beccarisi, Responsabile dell'Automobile Club Brindisi, svolgerà le funzioni di Responsabile Unico del Progetto con riferimento alla procedura in argomento.

Alla data del 31 dicembre 2024 verrà a scadenza il contratto per i servizi di pulizia, sanificazione ed attività ausiliare, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario e si rende, pertanto, necessario, assicurare la continuità del servizio ed individuare un nuovo fornitore.

A tal fine, è stata condotta una preliminare indagine delle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale, non sono attive convenzioni Consip per servizi di pulizia ad uso ufficio.

E' stato verificato che nell'ambito dei beni, servizi e forniture disponibili nella Stazione Unica appaltante della Regione Puglia non è presente Convenzione per servizi di pulizia ad uso ufficio.

Sul sistema MEPA della Consip è invece disponibile la categoria "Pulizia immobili (aree interne ed esterne).

Ai fini della determinazione dell'importo massimo presunto, (C.d. base d'asta), sono stati fissati preventivamente dei parametri, desumibili dalle Linee guida per gli appalti dei servizi di pulizia dell'ANAC. A tal proposito, nella fase di stesura dei documenti relativi all'affidamento del servizio, è stato preso come riferimento il "bando tipo dell'ANAC per servizi di pulizia" considerando i fabbisogni e le attività che devono essere ricompresi nell'importo a base di gara. In particolare, esso prevede che la Stazione Appaltante dovrà tenere conto della mappatura delle aree, dei servizi e della frequenza delle attività richieste, ipotizzando una determinata "produttività" del lavoro, ovvero le ore/uomo richieste per svolgere il servizio sui metri quadri a base di gara e, su tali basi, dovrà determinare il monte ore complessivo per lo svolgimento del servizio.

Si segnalano i principali parametri presi in esame:

- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (oppure ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora di lavoro);
- quantificazione della superficie da pulire;
- tipologia degli ambienti;
- tipologia di superficie;
- frequenza degli interventi;
- costo orario manodopera;
- costo materiali;
- costo attrezzature;
- costi relativi alla sicurezza.

Per quanto attiene al primo parametro, esistono diversi dati su cui operare, ma non univoci, che oscillano tra 100 mq/ora lavoro e 200 mq/ora lavoro, con possibili variazioni del 20% in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi.

Si dettaglia, di seguito, la distribuzione delle superfici interessate al servizio oggetto dell'appalto

Sede AC BRINDISI	
Uffici	<b>Mq 195</b>
Magazzini/Archivi e Assimilabili	<b>Mq 15</b>

TOTALE	Mq 210
--------	--------

Tenuto conto dell'indice di produttività medio (assunto in 200mq/ora lavoro), vista la periodicità/ripetizione delle prestazioni suddivise per superfici ad uso uffici ed assimilabili e superfici ad uso archivio ed assimilabili, rilevato il dato "storico" e quindi della forza/lavoro necessaria per far fronte a quanto richiesto nell'appalto di cui trattasi, per la durata di 12 mesi, pari a n. 253 giorni lavorativi, sono stimate 336 ore contrattuali n. 1h e 20 min. giornalieri).

Va rilevato che l'appalto di pulizie è una obbligazione ove acquista molto rilievo l'organizzazione del servizio da parte della società e la forza lavoro costituisce il maggior peso in termini economici (circa 80-85%) del corrispettivo complessivo, mentre il resto è costituito dal costo della fornitura del materiale igienico-sanitario necessario in ragione di n. 5 dipendenti, del materiale, dai costi amministrativi e gestionali dell'impresa ecc., nonché dell'utile (circa 20-15%).

Per quanto riguarda la voce di maggior rilievo, il costo orario del lavoro, il parametro utilizzato ha preso a riferimento quanto disposto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a livello nazionale ed è rapportato al costo medio per un lavoratore di II livello pari ad € 17,38 al quale aggiungere il 20% a titolo di costo materiali e utile per l'impresa per un totale di € 20,856 annui.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, l'importo per il periodo di un anno è pari ad  $336 \text{ gg} \times € 20,856 = € 7007,62$  oltre IVA.

Tenuto conto che si ritiene di affidare il servizio per il periodo di tre anni, l'importo complessivo stimato è pari ad € 21022,85 oltre IVA.

Al suddetto importo, si deve aggiungere l'importo di € 3503,81 corrispondente alla prosecuzione del contratto per un periodo massimo di sei mesi.

Considerate le suddette opzioni contrattuali, il valore totale stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi - è pari a € 24.526,66 oltre IVA.

Data 03 dicembre 2024

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI  
IL DIRETTORE  
Dr. Antonio BECCARISI

